

*Paolino & Bisso presentano:*

# *LE COMMEDIE*



*SI ALZI IL SIPARIO!*



# **Il primo che passa per la strada (Caos in ambulatorio)**



**di Fabrizio 'Bisso' Tesini**

*Personaggi:*

*Dottor Sergio Bruni  
Dottor Eugenio Macellai  
Cristina, la segretaria  
Marco Sfigatelli / Dottor Qualunque  
Gustavo, l' idraulico  
Sig.ra Pazzagli  
Sig. Magretti  
Adalgisa, moglie del Dottor Bruni  
Marzia, moglie del Dottor Macellai  
Cantante sconosciuto  
Signor Muscolati  
Signore educato ( comparsa )*

## PRIMO ATTO

*Il sipario si apre sulla versione strumentale della canzone “ Ma l’ amore no “.*

Scena 1: Siamo all’ interno dello Studio Medico Bruni – Macellai, dove la segretaria, Cristina, è alle prese con telefono e documenti vari.

Entra nello studio il Dottor Eugenio Macellai.

- Buongioornooo !
- Ah buongiorno Dottor Macellai...Sempre puntuale come tutte le mattine !
- Eh cara Cristina...la Medicina richiede puntualità, perché le malattie bisogna prenderle in tempo !
- Ah...certo...
- A proposito, appena arriva il primo dei miei pazienti lo faccio accomodare subito nel mio studio...perché ogni secondo perso potrebbe essere fatale per la salute di una persona !
- Ma se l’ anno scorso a momenti una persona crepa qui in sala d’ aspetto perché Lei doveva finire di leggere La Gazzetta !
- Un buon Medico deve tenersi sempre informato ! E poi noi non siamo il Pronto Soccorso !
- Al Pronto Soccorso crepano i parenti dei malati...per via delle attese infinite ! Il mese scorso mio Zio ha portato mia Zia al Pronto Soccorso perché stava male... l’ hanno dimessa dopo nove ore e hanno ricoverato mio Zio completamente sfinito e sotto stress...Arriveremo al punto che ci vorrà il Pronto Soccorso del Pronto Soccorso !
- Ma suvvia Cristina, non esageriamo e non sia ridicola ! I nostri ospedali in fondo sono efficienti !
- Sì ci sono ospedali che sono un vero fiore all’ occhiello per la Sanità Italiana ma... vogliamo parlare di come sono a volte strutturati ? Piano 1, Sezione 2, Dipartimento 3, Reparto 4, Ala A, petto B, coscia di pollo F !
- Ma basta !
- Peggio dei labirinti ! Una volta in un ospedale sono stata inseguita da un Minotaurò!
- Eh sì adesso...il filo di Arianna...
- Ah guardi...proprio una mia amica che si chiama Arianna l’ anno scorso è andata a fare una visita in un ospedale e poi non trovava più l’ uscita ! A un certo punto ha dovuto legare un filo alla maniglia di una porta per...per...
- Ma basta con queste sciocchezze !
- O a volte non c’è parcheggio ! Uno magari deve fare un cardiogramma...lo fa da stressato sfalsando l’ esame !
- Ma insomma basta e veda piuttosto di compilare quelle scartoffie !

Il Dottor Macellai, adirato, entra nel suo studio.

Arriva in ambulatorio il Dottor Sergio Bruni.

- Buongiorno !

- Ah Dottor Bruni...già qui ? Di solito non è mai puntuale...
- Le malattie non le curano le persone puntuali ma i Medici !
- Bah...Il Dottor Macellai prima me l' ha menata con la puntualità...boh non ci capisco più niente...
- Il Dottor Macellai quindi è arrivato ?
- Sì, è già nel suo studio...

Il Dottor Bruni raggiunge il collega nel suo studio.

- Ueilà Eugenio...Hai una guardia carceraria ?
- Una guardia carceraria !?
- Ma sì...hai un attimino di tempo per me...un " secondino " ...
- Ma vai al diavolo con ste battute !
- Comunque c'è una novità importante...E' fatta !
- No ! Con Loredana !?
- Sìiii !! Erano mesi che aspettavamo il momento giusto per finalmente spassarcela un po' ! Settimana prossima il marito andrà a Roma per lavoro e lei mi ha invitato a raggiungerla a casa sua, nel suo appartamento di Cernusco sul Naviglio...
- Avesti detto Portofino...
- Ma cosa c'entra !? Conta quello che si farà, non il posto !
- Ho capito ma anche l' occhio vuole...
- Il suo collirio !
- Ma no...anche l' occhio vuole la sua parte !
- Ah sì certo...io ragiono sempre da Medico...

Poi Macellai raggiante riattacca il discorso rivolgendosi a Bruni:

- Comunque anche per me è fatta !
- No ! Con Patrizia !?
- Sì !! Finalmente il marito se ne va a Vienna per lavoro e lei mi ha invitato a casa sua, nel suo appartamento di Venegono Inferiore...
- Avesti detto Portofino...
- No scusa...Portofino l' ho già detto io...
- Perché cos'hai ? L' esclusiva su Portofino ?
- Mah...Comunque anche per me la cosa sarebbe per settimana prossima...

I due Dottori si guardano in faccia attoniti, poi colpendo l' aria con un pugno stizziti affermano in contemporanea:

- E pensare che volevo chiederti di sostituirmi !!

E detto questo cominciano a muoversi nervosamente, cercando poi di trovare una soluzione. Bruni propone:

- Potremmo chiedere a Toscani se ci sostituisce...sì a Toscani !
- No no...farebbe andare tutto in fumo...
- E se ti dico...Fabbri ??

- Ti rispondo...cancellate !
- Come dici !?
- Ma sì...aveva le ferie e sarebbe stato libero...e invece gliele hanno cancellate...
- Allora chiediamo urgentemente un sostituto all' Asl...
- Ma ormai è Venerdì non si fa più in tempo !
- D' altronde l'invito da Loredana l' ho avuto solo ieri sera...acc...il viaggio di lavoro del marito non era previsto...Quindi Eugenio contavo su di te !
- Anch'io contavo su di te...più o meno stessa situazione...Va beh si rinuncia...
- Ma io non ci rinuncio per niente ! Certe occasioni sono irripetibili !
- Ho capito ma cosa si fa !? Non possiamo mica mettere qui il primo che passa per la strada !

Il Dottor Bruni si fa pensieroso, poi lentamente volge lo sguardo verso il collega diventando raggiante.

- Cosa hai detto scusa ?
- Ho detto...non possiamo mica metter qui il primo che passa per la strada !
- Ma è una splendida idea ! Perché no !? E' fatta !

Bruni chiede a Macellai di seguirlo in sala d' aspetto, dove c'è una finestra. La apre sotto gli occhi incuriositi della segretaria, che però esce di scena con in mano alcuni fascicoli, e poi invita il collega ad avvicinarsi a lui.

- Guarda...guarda...guarda quello...la tipica camminata da disoccupato !
- Perché un disoccupato che camminata ha ?
- Da disoccupato !
- Mah...

Bruni alzando il tono della voce richiama il passante.

- Scusi lei...Sì dico a lei...Lei ce l' ha un lavoro ? Ah no ? Venga su che il lavoro glielo diamo noi !
- Ma tu sei pazzo ! Fermalo !

I due si portano al centro della scena e si confrontano.

Macellai attacca il collega:

- Ma tu sei fuori di testa ! Come può uno qualunque sostituirci ! E poi è un reato, spacciare uno che non lo è per Medico ! C'è la galera !
- Ma vaaaa ! Con l' Avvocato Garbugli !? Nel giro di vent' anni al massimo siamo fuori...
- Ah beh...allora mi consolo...Come si suol dire " forse tra vent' anni andrà meglio "
- ...
- Questa non l' ho mai sentita...
- Sì in effetti mi è venuta adesso...a volte mi vengono...

Il Dottor Bruni si rivolge a Cristina, nel frattempo rientrata.

- Senta sta venendo su un tizio...ehm volevo dire...un nostro collega, il Dottor...Dottor...Dottor Qualunque...Lo faccia entrare qui nel primo studio e per ora faccia attendere qui in sala qualsiasi paziente...
- Ah...Va bene...

Poco dopo, lo sconosciuto passante reclutato dai due Dottori entra nella sala d' aspetto e Cristina lo accoglie:

- Buongiorno Dottor Qualunque...I Dottori la attendono nello studio 1...

L' essere chiamato Dottor Qualunque lascia sbigottito l' individuo, che però non replica ed entra nello studio1. Il Dottor Bruni lo accoglie entusiasta:

- Salve, noi siamo i Dottori Bruni e Macellai !
- Piacere, Marco Sfigatelli...
- Eh...si vede...
- Come scusi ?
- Ma no era così per dire...

I due invitano Sfigatelli ad accomodarsi, ma in quel momento suona il telefono e Macellai risponde:

- Oh buondì Signor Secchi ! Come ? Le fa male da matti sotto un tallone ?...Per caso nei giorni scorsi ha avuto mal di gola ?...Ma come cosa c' entra !?...La gola è un viatico, e da lì il male può essere andato giù...giù...giù...Ma vada al diavolo lei !!

Terminata la telefonata, Bruni inizia ad incalzare Sfigatelli:

- Dunque lei sarebbe disoccupato ?
- Sì guardi...lavoravo in una Ditta, la Barlaffi e Fusi...in forma abbreviata Barlafusi... e le cose andavano bene, al punto che sono anche diventato capo reparto...Poi la Ditta ha cambiato sede e sono passato...
- Ai piani alti !
- No...no...proprio in altura...a Bormio...nuova sede di Bormio ! E chi va fino là per lavorare !? E' stato come licenziare, me ed altri...
- Ma non si preoccupi la assumiamo noi ! Per una sola settimana ma guadagnerà un sacco di soldi !
- Ma cosa devo fare ? Le pulizie ?
- Macché pulizie ! Ora le spieghiamo per bene...

Parte una musicchetta allegra che copre i dialoghi dei tre. Sfigatelli tenta più volte di alzarsi ed andarsene, ma i Dottori lo trattengono infilandogli alcune banconote in tasche varie. Sfigatelli si calma e la musica sfuma.

- Va bene ho capito tutto...Ma spiegatemi una cosa: come posso io sostituirvi se non ho alcuna conoscenza medica ??

- Se per questo neanche noi !

Risponde Bruni subito sgomitato da Macellai che lo riprende.

- Ma cosa stai dicendo Sergio ? Ti sei ammattito !?
- Sì hai ragione...era così per dire...

Il Dottor Bruni scende allora nei dettagli.

- Ma cosa vuole che succeda in una settimana ? Le solite cose, i soliti disturbi: mal di pancia, mal di testa, tosse, mal di gola, mal di schiena, malavoglia...Noi le prepariamo un prontuario che lei potrà consultare e quindi potrà prescrivere con facilità le varie cure...Cosa ne dice ? Io direi che...è fatta !
- Sì ok ma c'è un ultimo dettaglio...Se devo fare una ricetta, come posso scrivere male come fate voi Medici ?? E' impossibile !

Bruni la prende come una battuta e minimizza:

- Ma che simpatico il nostro amico ! ...Insomma ha capito tutto ?
- Sì va bene...accetto...

Risponde Sfigatelli prendendo poi un assegno, compilato durante la spiegazione di Bruni, dalle mani del Dottor Macellai.

- Scusate ma qui è intestato a...il primo che passa per la strada !
- Eh perché scusi !? In fondo lei chi è !?

Spiega Bruni che poi sancisce:

- Assegno regolarissimo ! Si presenti qui Lunedì pomeriggio, secondo il nostro orario di ambulatorio...Benvenuto Dottor Qualunque ! Lunedì comincia !

*Si chiude il sipario sulla sigla iniziale.*

*Il sipario si riapre sempre sulla versione strumentale di " Ma l' amore no ".*

Scena 2. Siamo sempre all' interno dell'ambulatorio dei Dottori Bruni e Macellai. La Segretaria Cristina è alle prese con alcuni documenti e in sala d' aspetto siedono due pazienti: il Sig.Magretti e la prosperosa Sig.ra Pazzagli.

Entra Sfigatelli, ovvero il Dottor Qualunque, e Cristina lo accoglie.

- Buongiorno !
- Oh buongiorno Dottor Qualunque. Faccio subito entrare il primo paziente ?
- Sì certo...

Risponde il neo finto Medico, salutando appena i due seduti in sala.

Ad un certo punto però, Qualunque si blocca come colpito da colpo della strega.

- Aaahhh...Prima o poi devo decidermi ad andare da un Medico !

Mentre il finto Dottore si porta all' interno dello studio, la Sig.ra Pazzagli, incuriosita, chiede:

- Scusi signorina ma che Dottore è ?
- Ah sì...che sbadata...Il Dottor Bruni e il Dottor Macellai questa settimana non ci sono perché sono andati a Cremona a un convegno sulla tosse secca...
- Proprio come la mia !

Afferma Magretti tossendo. Cristina ribatte:

- Allora Signor Magretti venga qui settimana prossima, sapranno curarla meglio...
- Ma io sto male adesso !

Replica il Sig.Magretti, tossendo e coprendosi la bocca con una mano che poi appoggia sulla spalla della Pazzagli, seduta al suo fianco.

- Ma cosa fa !? Ma come si permette !? Ma tolga quella mano !!
- Ooohh ma com'è permalosa !...E comunque io non ho mica capito: chi sarebbe quel Dottore lì ?
- Ma se la segretaria lo ha appena spiegato ! I Dottori titolari non ci sono e quello è il sostituto ! Mi sembra così facile !
- Mah...sarà facile per lei...ma mi u capì gnent...

Mentre tutto questo avviene, il Dottor Qualunque all' interno dello studio si infila il camice facendo più volte il segno della croce. Poi allarga le braccia in segno di sconforto e forse già di pentimento, mettendosi a sedere. La segretaria Cristina invita la Sig.ra Pazzagli ad entrare per la sua visita:

- Prego Sig.ra Pazzagli, il Dottor Qualunque è a sua disposizione nello studio 1...

Una volta entrata la visita comincia.

- Oh buongiorno Signora...Signora...
- Pazzagli...Agostina Pazzagli...Sono una paziente del Dottor Bruni...
- Bene, mi dica...qual è il suo problema ?
- Ah Dottore...un forte mal di schiena ! Dalla settimana scorsa e non mi passa !
- Dimagrire un po' ?
- Ma come si permette ? Io non ho affatto bisogno di dimagrire !
- No perché sa...essendo lei una falsa magra...
- Eh, ha fatto la battuta...Se voleva fare lo spiritoso poteva inventarsi qualcosa di più originale...
- Mah...era una mia considerazione seria...Comunque vediamo !



Il Dottor Qualunque estrae dal cassetto della scrivania il prontuario che i Dottori titolari gli hanno preparato, mettendosi poi a leggere spudoratamente:

- Dunque vediamo...in caso di mal di schiena consigliare l' uso di una fascia termica oppure prescrivere pastiglie di Schienaven...
- Ma lei sta leggendo ! Ma che Dottore è !?
- Beh cosa c'è ? Guardi che io per diventare Dottore ho dovuto studiare e per studiare bisogna leggere !
- Ma cosa c' entra !? Ma dove si arrampica e dove annaspa !?

La Pazzagli spazientita si alza e fa per uscire dallo studio.

- Lei è stato completamente inutile ! Proprio come De Kètlar per il Milan ! Io adesso me ne torno in sala d' aspetto, mi siedo e non me ne vado finché non arriva il Dottor Bruni !

E torna a sedersi accanto al Sig.Magretti, puntualizzando con Cristina:

- Guardi che io pretendo la visita da parte del Dottor Bruni e non me ne vado da qui finché non arriva !
- Ma Sig.ra Pazzagli gliel' ho spiegato...I Dottori non ci sono per tutta la settimana !
- Non mi interessa !
- Va beh, faccia come vuole...Comunque se il Dottor Qualunque è qui per sostituire i signori Dottori vuol dire che è un Dottore qualificato !

A quelle parole, il Dottor Qualunque stando sulla porta dello studio chiede:

- Scusi Cristina...lei è capace di mettere un cerotto ? No...sa com'è...dovesse servire...

La segretaria allarga le braccia sconsolata, la Pazzagli si mette le mani sul volto, mentre invece Magretti scoppia in una risata che poi si trasforma in tosse. Ancora una volta poggia la mano che ha usato per coprirsi la bocca sulla spalla della Pazzagli, la quale si stizzisce.

- Ma ancora con sta mano ! Ma come si permette !? Ma lei è proprio un maleducato, lo sa !?

In quel momento suona il telefono della segretaria.

- Ah buongiorno Signor Ciucconi...No il Dottor Bruni non c'è perché è andato insieme al Dottor Macellai a un convegno di Medicina...Le passo il Dottor Qualunque che è il sostituto...

Suona quindi il telefono nello studio di Qualunque.

- Pronto...Buongiorno Signor Ciucconi...Come ?...Ha spesso mal di stomaco e mal di testa con capogiri ?...Come dice ?...Magari eliminare gli alcolici ?...Nooooo ma perché !?...Gli alcolici fanno benissimo, proprio come il fumo ! Vada tranquillo! Comunque si faccia vedere qui settimana prossima...Alla salute...cioè volevo dire...la saluto...

Mentre il Dottor Qualunque si “ svacca “ mettendo i piedi sulla scrivania, il telefono della segretaria Cristina suona di nuovo.

- Oh buongiorno signorina Sottile...No il Dottor Macellai non c'è perché è andato insieme al Dottor Bruni a un convegno di Medicina...Le passo il Dottor Qualunque che è il sostituto...

Risuona il telefono di Qualunque che risponde seccatissimo:

- Pronto ! Cosa vuole !?...Come ?...Magari fare una lastra ?...Ma vaaaa...le lastre sono completamente inutili ! Fanno vedere i problemi ma non li risolvono ! La saluto...no non chiami più !

E dopo aver riattaccato, stacca il telefono e lo getta nel cestino, tornando poi in posizione di relax.

In quel mentre entra in ambulatorio uno sconosciuto cantante, che chitarra alla mano intona la canzone “ Tu come stai ? “ di Claudio Baglioni ma con il testo modificato:

*Ho girato e rigirato,  
senza potermi ben curare,  
e ho fatto esami a prezzo fisso,  
ma ho tenuto il mio dolore...  
Tu come stai ? Tu come stai ? Tu come stai ?  
E mi fanno compagnia,  
le mie pastiglie e le mie garze,  
e sono spesso senza forze,  
e prendo la Melatonina...  
Tu come stai ? Tu come stai ? Tu come stai ?  
Tu come vivi ? Come ti trovi ?...con il tuo Medico,  
se hai ancora quello...  
Chi segue ogni tuo collasso ?  
Chi ti telefona e ti domanda spesso...  
Tu come stai ? Na na na...*

Ma l' esibizione viene bruscamente interrotta da Cristina, che sbotta:

- Ancora lei !? Le avevo già detto una volta di non farsi più vedere ! Fuori !!

Il cantante sconosciuto esce costernato, rivolgendo una domanda al pubblico:

- E voi come state ?

- Fuori !!

Ribatte Cristina.

La Signora Pazzagli domanda:

- Ma chi era quello lì ??
- Ma niente...è uno che è stato scartato da Sanremo e adesso canta dovunque...  
In pratica un pazzo !

Nell' ambulatorio ritorna una certa calma, ma quasi subito irrompe in scena un idraulico, tale Gustavo, con tanto di ventosa in mano e borsa dei ferri a tracolla.

- Buenos dias ! E' qui che c'è il cesso intasato !?

Cristina si alza stizzita e lo redarguisce.

- Ma da dove arriva lei ? Dalla Sierra Nevada ? Perché in tal caso se – nevada !
- Spiritosa ! Anzi come direbbe il Moratti...molto simpatica grazie...grazie...
- Senta questo è un ambulatorio serio e comunque c'è il bagno...Qui di cessi non ce ne sono !

L' idraulico inquadra la Sig.ra Pazzagli che si sta truccando e poi sentenza:

- Mah...non ne sarei così sicuro...
- Ma vada fuori !
- Va bene...comunque io mi chiamo Gustavo e lei ? C'è su Facebook ? Perché sapendo il suo nome potrei mandarle la richiesta di amicizia...
- Io invece le manderei la richiesta di inimicizia...e poi tanti " non mi piace "...Fuori !

Gustavo fa per uscire ma viene bloccato dal Dottor Qualunque, che stando sulla porta del suo studio ha visto tutta la scena:

- Scusi lei aspetti...Non le andrebbe di fare il Dottore e di prendere il mio posto ?

L' idraulico si guarda attorno e poi ribatte:

- Ma sta dicendo a me ? Guardi che io faccio l' idraulico...come posso fare il Dottore al posto suo ??
- Le assicuro che sarebbe la stessa cosa !

Gustavo se ne esce scuotendo la testa, mentre gli altri si guardano in faccia tra loro attoniti, con la Pazzagli decisamente nervosa.

Prende la parola Magretti:

- Signora Pazzagli si calmi...la vedo arrabbiata...Senta questa, che magari la faccio ridere un po' !

Il Sig. Magretti si alza per declamare al meglio la sua battuta:

- Cleopatra hai la febbre ? Prenditi un' Aspidina...
- Oscena !!

Sentenzia la Pazzagli, con Magretti che si risiede sconsolato e poi comincia a tossire. Mentre la scena della mano sulla spalla si ripete, con imprecazioni varie da parte della Pazzagli, ecco che fa il suo ingresso il Signor Muscolati, subito accolto dalla segretaria.

- Oh buongiorno Signor Muscolati ! Lei ha l' appuntamento vero ?
- Sì esatto !
- Prego si accomodi...anche se oggi c'è un sostituto...
- Ah, pazienza...Vediamo se può fare comunque al caso mio...

Il robusto Muscolati procede verso lo studio ma Qualunque gli si fa in contro quasi fronteggiandolo. I due restano alcuni attimi in silenzio, squadrandosi.

- E così Lei avrebbe l' appuntamento ? Eh, facile riempirsi la bocca con la parola aaaappuntamento !...Perché invece gli altri cosa sono ?? Pazienti minori ? Dei poveri pirla ??

Muscolati si guarda attorno dapprima senza reagire, ma poi senza proferire parola inizia ad arrotolarsi le maniche della camicia con fare minaccioso.

A quella vista, il Dottor Qualunque si ricompone, minimizzando:

- Ha detto di avere l' appuntamento vero ? Ma prego si accomodi...io dicevo così per dire...
- No ! Adesso non entro più ! E sa cosa le dico ? Che vado a farmi curare da privato !

Esclama Muscolati uscendo poi con passi decisi.

Mentre Qualunque riguadagna la sua posizione svaccata all' interno dello studio, la Pazzagli commenta:

- Che cafone quel tipo lì ! Che prepotenza !

Anche Magretti dice la sua:

- Si è vero ed ha reagito in maniera esagerata...Però c'è da dire che oggi sono in molti a rivolgersi alla Sanità privata...
- Per forza, le liste d' attesa per gli esami sono infinite ! E non per niente si parla di malasànità !

Sentenzia la Pazzagli, che poi guadagna il centro del palco per accennare il ritornello della canzone " Ma l' amore no " ma con il testo cambiato ad hoc:

*Malasànità, lei non ti curerà,*

*e forse morirai senza aver fatto,  
senza avere fatto esami mai,  
esami mai...*

- Brava...Umpf...Umpf...

Commenta Magretti applaudendo e tossendo contemporaneamente.  
Mentre la Pazzagli torna a sedersi, suona il telefono e Cristina risponde:

- Ah buongiorno Signor Furbetti...Come ? Ah ieri sera le è venuta un po' di febbre ed ha bisogno del giorno di malattia per oggi ? Tranquillo provvedo io a tutto...

Rassicura Cristina, che poi messo giù il telefono commenta:

- Eh eh eh...ed ecco a voi il nuovo film...la febbre della Domenica sera !...Ora però scusatemi ma avrei bisogno di un po' di silenzio perché dovrei fare una telefonata...

Dopo aver arremagiato col telefono, la segretaria conferisce con la Signora Sordi:

- Sì buongiorno Signora Sordi...Volevo avvisarla che il Medico non è riuscito a fare l' impegnativa perché è scaduta l' esenzione...  
No, non l' assicurazione...l'esenzione!...Sì sì capisco...ma essendo lei una esente...Ma non le ho detto che è una demente! Ma cosa ha capito !?...Toh, ha riattaccato !

Cristina mette giù la cornetta da arrabbiata e poi allarga le braccia sconsolata.  
La Pazzagli allora la rincuora:

- Signorina Cristina non se la prenda...tanto noi lo sappiamo che lei è una persona gentile e soprattutto a modo...
- Eh porca merda...sì !

A quella imprecazione fa il suo ingresso un educatissimo e pacato Signore, che poi si rivolge alla segretaria:

- Mi scusi...una cortesia...
- E lei che cazzo vuole !?
- Niente...me ne stavo già andando...

Sulla rapida e dimessa uscita dell' individuo, Magretti applaudendo commenta:

- Braaava ! Con certa gente scortese è così che si fa !!

Ma la Pazzagli rimane attonita:

- Mah...a me pare che oggi qui dentro stia succedendo qualcosa di irreale...

A quelle parole le luci si abbassano e da fuori scena i Dottori Bruni e Macellai si parlano tramite telefonata:

- Ueilà Eugenio come va ? Ti sto chiamando dalla macchina perché praticamente sono in fuga e sto rientrando ! E' successo un macello !
- Ciao ma come mai !?
- Le cose stavano andando subito bene con Loredana, ma ad un certo punto è rientrato il marito ! Improvvisamente e inaspettatamente !
- Ma va !? E' lei non ti ha nascosto nell' armadio ? E' un classico...
- Macché ! L' armadio me l' ha sfracassato sulla schiena il marito e adesso sono qui tutto rotto !
- Oh cavolo ! Comunque anche a me è andata malissimo e anch' io sono in macchina che sto rientrando...lo e Patrizia ci siamo subito appartati in camera da letto, quando all' improvviso è uscito dall' armadio il marito e mi ha dato un sacco di legnate !
- Ma come dall' armadio !? Quello di solito è il posto dell' amante...è un classico !
- Sì lo so...l' ho detto io...prima...Comunque qui qualcuno ci ha fregati ! C'è stata una soffiata !
- Di sicuro...Senti io sto andando all' ambulatorio...Chissà cosa starà combinando quel Qualunque ! Mi sa che è stato un errore metter lì il primo che passa per la strada !
- Te l' avevo detto che era da pazzi !
- Ci vediamo là !
- Sì a presto !

Si rialzano le luci e mentre Cristina fa per uscire dalla sua postazione la Signora Pazzagli ha una sorta di malore.

- Oddio mi sento male...Oddio mi sento male mi manca l' aria...

Magretti e Cristina cercano di darle un primo soccorso, mentre il Dottor Qualunque che ha sentito i lamenti della Pazzagli, esce dallo studio e grida allarmato:

- Presto chiamate un Dottore !!
- Ma il Dottore è lei !!

Rispondono contemporaneamente Cristina e Magretti.

- Ah già...è vero...Cristina mi dia una di quelle riviste...
- Sì giusto...le faccia un po' d'aria, che così si riprende...

Ma il finto Medico agisce a modo suo.

- Ecco Signora Pazzagli...legga un po'...si distraiga...che così magari il malore le passa...
- Ma si allontani da me ! Incapace !

Ma ecco che in quel momento agitato, come se non bastasse, rientra in scena il cantante sconosciuto.

- ....Seee ti fa male il fiaaaanco...Tu come stai ?
- Ma non lo vede come sto ?? Sto male !! O pirla !!
- Fuori qui ! Glielo avevo già detto di sparire !

Invece Cristina, che poi strappa la chitarra dalle mani del cantante e comincia ad inseguirlo per tutto l' ambulatorio. Cacciato lo sgradito intruso, Magretti commenta:

- Mah...sarà un incompreso...
- No, è un deficiente !

Ribatte la segretaria senza usare mezzi termini.

In quel mentre giunge in ambulatorio il Dottor Bruni, conciato malissimo e cioè con un vistoso bendaggio attorno alla vita, ma sopra la camicia, e con un occhio cerchiato di nero. Cristina si sorprende alquanto.

- Cosa sta succedendo !?
- Ma Dottor Bruni, cosa ci fa qui !? Sembra uscito da una rissa !
- No...no...era uno solo...ma pestava forte...

Sopraggiunge affannato anche il Dottor Macellai.

- Eccomi !
- Ma Dottor Macellai, anche lei qui !? Non era mica al convegno ?
- Ma quale convegno...col legno...col legno me le ha date quell' energumeno !

A quel punto il Dottor Qualunque si fa in contro e tira fuori da una tasca l' assegno ricevuto, sventolandolo per bene.

- Sentite, questo è il vostro assegno...io non ne voglio più sapere ! Io non sono un Dottore !

E mentre i presenti, scandalizzati, tirano fuori i cellulari per scattare delle foto, Bruni incalza Sfigatelli:

- Sì ho capito...ma i contanti ??
- Quali contanti ?
- Quelli che le abbiamo infilato un po' in tutte le tasche...per convincerla !
- Quelli ve li siete fumati...per le spese...
- Quali spese scusi ?
- Ci sono sempre delle spese...
- Eugenio per favore dì qualcosa !
- Ma cosa vuoi che dica !? Io piuttosto sto pensando a chi ci ha fregati !
- Siamo state noi !!

E irrompono sulla scena le mogli dei due Dottori: Adalgisa, moglie del Dottor Bruni, e Marzia, moglie del Dottor Macellai.

I due Dottori si guardano in faccia stupiti ed esclamano:

- Le nostre mogli !!

Subito prende la parola Adalgisa:

- Da tempo sospettavamo delle vostre tresche ! Così da buone amiche ci siamo unite, dandoci da fare per scoprire la verità ! Vero Marzia ?
- Sì certo Adalgisa...e quando abbiamo visto sui conti correnti tutti quegli strani pagamenti per ristoranti e spesucce varie, persino l' acquisto fatto in una gioielleria...perché noi siamo le sceme...eravate sicuri che non ci saremmo accorte mai di nulla...allora ci siamo rivolte al Commissario Pirletti !

A quel nome il Dottor Macellai esplode in una fragorosa risata:

- Ah ah ah ! Ma il Commissario Pirletti non esiste ! E' solo un personaggio nato dalla fantasia dei famosi scrittori binaschini Paolino e Bisso !
- No no esiste...caro maritino mio...e quando ha saputo la faccenda ha fatto mettere sotto controllo i vostri telefoni e messo dentro a questo ambulatorio un sacco di cimici !

Bruni si fa pensieroso.

- Ah ecco perché c'è stato un periodo che qui dentro si sentiva un odore cimice... Un insetto davvero disgustoso...non trovi Eugenio ?
- Ma cosa hai capito !? Ci hanno intercettati !

Marzia riprende la parola con tono deciso:

- Esatto ! ...Pirletti avrebbe voluto fare irruzione qui dentro, magari fuoriuscendo dal water come fa di solito...
- Dal water ??
- Ma l' ho detto prima Sergio ! Pirletti non esiste...è solo un personaggio di fantasia !
- No esiste e siamo noi che lo abbiamo fermato...per farvi prima pestare un po' dai mariti delle vostre amanti, avvisandoli tra Sabato e Domenica !...Comunque, caro Eugenio, sappi che mi vendicherò ! Ti tradirò anch'io...e sai con chi ? Col primo che passa per la strada !
- Eccomi qui !

Esclama l' idraulico Gustavo, irrompendo sulla scena.

- A dire il vero passavo qui sul pianerottolo...può andar bene lo stesso ?
- Lei mi va benissimo !

Risponde Marzia a Gustavo che poi le si avvicina squadrandola da capo a piedi.



- Di solito mi occupo di cessi...ma per stavolta farò un' eccezione...
- Che persona fine...Lei mi lusinga...

Gustavo estrae dalla tasca della giacca una guarnizione e la dona a Marzia, che se la mette al dito come se fosse un anello.

- Oh che bella !
- Ma dai Marzia ! E' una guarnizione di gomma !
- E allora !? E' il pensiero che conta ! Tu non mi regali mai niente !

Il Dottor Macellai rimane offeso e costernato, mentre Bruni addirittura lo schernisce.

- Ah ah ah ! Cornificato e con un idraulico qualunque !
- Tu taci che adesso ce n'è anche per te !

E prende la parola Adalgisa, portandosi quasi faccia a faccia col marito Dottor Bruni.

- Ma dai cara...non qui davanti a tutti ! I panni sporchi si lavano in casa !
- Sì certo...ed io di solito lavo a mano, con forza, con energia e poi...strizzo !
- Aurgg !

Reagisce Bruni, intimorito e portandosi le mani al collo.

L' invettiva prosegue:

- Comunque sappi che anch'io mi vendicherò...e la mia vendetta sarà molto subdola, o se vogliamo a tema...Ti tradirò con un altro Medico, uno qualunque !
- Eccomi qui ! Dottor Qualunque, al suo servizio soprattutto per visite a domicilio !
- Ma stia zitto lei che non è per niente un Dottore !

Esplode Bruni.

- Lei mi ha creato così...e io adesso sfrutto !
- No io l' ho creata e io la distruggo !

Bruni tenta di mettere le mani addosso al Dottor Qualunque, ovvero Sfigatelli, mentre tutti cercano di impedirglielo. Il Dottor Macellai, rimasto invece un po' in disparte disperato, a un certo punto scatta:

- Insomma basta ! E ascoltatemi tutti ! Sì anche voi...( rivolgendosi al pubblico )

E guadagna il centro della scena. Gli altri attori si schierano ai suoi lati rimanendo un po' indietreggiati.

- Intanto volevo chiedere scusa, e penso di parlare anche per te Sergio, alle nostre mogli...perché le mogli si rispettano e non si tradiscono...anche se ci possono essere dei momenti di stallo, di gelo, di incomprensione e di difficoltà...Poi vorrei...

Non si può avere un tappeto musicale ad hoc ? Sì insomma...una musica di sottofondo adatta al momento...

Parte una base musicale, sulla quale Macellai prosegue il suo monologo:

- Poi volevamo chiedere scusa ai Medici, a quanti prestano servizio nei Pronto Soccorso tra mille difficoltà...e poi...perché no...volevo chiedere scusa anche al Ministro della Salute, l' Onorevole...l' Onorevole...
- Tachipirini ?

Chiede il Dottor Bruni, suscitando un po' di ilarità fra i presenti.

- Ma dai Sergio !...Ecco adesso mi hai fatto perdere il filo del discorso...Anche se più che il filo, di questa storia mi piacerebbe riavvolgere il nastro...
- Beh ma la cosa non è molto originale...C' era ad esempio quel film...quel film...

Sottolinea Bruni. Un po' stizzito Macellai ribatte:

- Ma cosa c' entrano i films ! Lì è tutto finto ! Qui invece è tutto vero...più o meno... forse...

Poi si rivolge agli attori:

- Cosa ne dite voi ? Lo riavvolgiamo il nastro ??
- Riavvolgiamolo !!

Rispondono tutti in coro. Il sipario si chiude, con gli attori che escono di scena sull' effetto sonoro di un nastro che si riavvolge.

## SECONDO ATTO

*Il sipario si apre sulla versione strumentale di " Ma l' amore no ".*

Scena 3. Siamo all' interno dello Studio Medico. La segretaria Cristina è come al solito alle prese con le sue attività. Arriva il Dottor Macellai.

- Buongiooornoo !
- Buongiorno Dottor Macellai...Tutto bene ?
- Mah sì più o meno...Ah Cristina non so se ha notato...ma ultimamente qui dentro volano un sacco di cimici...eh eh eh...
- Sì certo...vedrò di far qualcosa...
- Bene...

Macellai entra nel suo studio. Arriva in ambulatorio anche il Dottor Bruni.

- Buongiorno !

- Oh buongiorno Dottor Bruni ! Stranamente un po' più in orario...
- Mah...è un periodo che sto cercando di correggere i miei difetti...Il Dottor Macellai è nel suo studio ?
- Sì certo...

Bruni raggiunge il collega nel suo studio.

- Ueilà Eugenio...
- No aspetta...prima di qualunque cosa qui c'è un problema...
- Un problema ?
- Eh sì...è sparito il telefono !
- Come sarebbe a dire ?
- Eh non vedi ? Di solito è qui sulla scrivania ma oggi non c'è ! Non capisco !
- Ah ah ah ! Chiameremo il Commissario Pirletti !
- Ah sì...Pirletti...il Commissario creato da Paolino e Bisso...i famosi scrittori Binaschini...Comunque ciao e...dimmi...ti vedo raggianti...
- E' fatta !
- No ! Con Loredana !?
- Sìiii !! Erano mesi che aspettavamo il momento giusto per finalmente spassarcela un po' ! Settimana prossima il marito andrà a Roma per lavoro e lei mi ha invitato a raggiungerla a casa sua...
- Ma va !? Comunque anche per me è fatta !
- No ! Con Patrizia !?
- Sì !! Finalmente il marito se ne va a Vienna per lavoro e anche lei mi ha invitato a casa sua...Comunque anche per me la cosa sarebbe per settimana prossima...

I due Dottori si guardano in faccia attoniti, poi colpendo l' aria con un pugno stizziti affermano in contemporanea:

- E pensare che volevo chiederti di sostituirmi !!

E detto questo cominciano a muoversi nervosamente, cercando poi di trovare una soluzione. Bruni propone:

- Chiediamo urgentemente un sostituto all' Asl...
- Ma ormai è Venerdì non si fa più in tempo !
- D' altronde l'invito da Loredana l' ho avuto solo ieri sera...acc...il viaggio di lavoro del marito non era previsto...Quindi Eugenio contavo su di te !
- Anch'io contavo su di te...più o meno stessa situazione...Va beh si rinuncia...
- Ma io non ci rinuncio per niente ! Certe occasioni sono irripetibili !
- Ho capito ma cosa si fa !? Non possiamo mica mettere qui il primo che passa per la strada !

Il Dottor Bruni si fa pensieroso, poi lentamente volge lo sguardo verso il collega diventando raggianti.

- Cosa hai detto scusa ?

- Ho detto...non possiamo mica metter qui il primo che passa per la strada !
- Ma è una splendida idea ! Perché no !? E' fatta !

Bruni chiede a Macellai di seguirlo in sala d' aspetto, dove c'è una finestra. La apre sotto gli occhi incuriositi della segretaria.

- Guarda...guarda...guarda quello...la tipica camminata da disoccupato !

Bruni alzando il tono della voce richiama il passante.

- Scusi lei...Sì dico a lei...Lei ce l' ha un lavoro ? No non mi ha sentito bene ...Provo con quell' altro lì...Scusi lei...
- Ma vieni via da sta finestra, prima che fai danno !

Macellai porta Bruni in disparte, con la segretaria che ora ha una cornetta per orecchio e quindi non sente i loro discorsi.

- Senti Sergio...io avrei deciso con Patrizia di lasciar perdere, non solo per settimana prossima ma di lasciar perdere proprio...A parte che con lei non si arriva mai al dunque...
- Dato non trascurabile...
- Ma no a parte quello...Marzia non si merita tutto questo...E' vero abbiamo in corso un momento difficile ma...non mi va più...

Il Dottor Bruni si fa pensieroso.

- Ma sì rinuncio anche io...Anche Adalgisa non si merita il tradimento...
- Bravo...lo comunque mi sento una merda...Scusa il termine...anche se oramai è una parola di uso comune...
- Sì è vero...L' altro giorno ero su in Comune e ho sentito una persona che la diceva...

Macellai guarda il collega con aria di compatimento. Bruni resta pensieroso, grattandosi sotto il mento.

In quel momento si abbassano le luci e si sentono le voci delle due mogli, Adalgisa e Marzia, che da fuori scena si parlano, sulla falsariga delle telefonate Bruni – Macellai della Scena 2 del primo Atto.

I due Dottori si guardano in faccia sbigottiti, mentre Cristina sembra non sentire nulla, dato che addirittura si mette a consultare uno schedario. La telefonata prosegue, con Macellai e Bruni quanto mai attenti.

- Ciao Marzia come va ?
- Ciao Adalgisa...come vuoi che vada...Con Eugenio è proprio un periodo di gelo assoluto...lo mi sono messa in testa che lui abbia un' altra...
- Ma no dai...Eugenio non ti tradirebbe mai, ne sono sicura...Anche tra me e Sergio le cose non vanno bene, ma io continuo ad amarlo...come sempre...

- Sì vale anche per me...Ma sai cosa ho sognato stanotte ? Ho sognato che noi eravamo nella sala d' aspetto del loro ambulatorio, insieme ai nostri mariti, e che tutto si risolveva per il meglio...
- Ma sai che anche io ho sognato qualcosa di simile ! Beh speriamo che tutto si risolva veramente...Per ora ti saluto...A presto...
- Sì sì...a presto...

Si rialzano le luci e i due Dottori sono esterrefatti.

- Ma Eugenio hai sentito anche tu !?
- Eh certo che ho sentito !
- Ma lei Signorina Cristina non ha sentito nulla !?

La Segretaria casca come dalle nuvole.

- Perché ? Cosa avrei dovuto sentire ? Io non vi capisco proprio...

Bruni e Macellai si guardano in faccia. Poi Bruni sentenza:

- Ma qui stiamo vivendo un evento pa – ra – nor – ma – le !
- No...no...è tutto normale...

Afferma Adalgisa che entra in scena con Marzia.

I due Dottori si guardano sbigottiti e poi contemporaneamente esclamano:

- Le nostre mogli !!

Adalgisa continua:

- E' tutto normale...in questa Commedia surreale...che ci ha fatto un po' sorridere e che ci ha fatto un po' riflettere...ma forse...non è ancora il momento giusto per chiudere...
- No infatti Adalgisa...prima di chiudere sarebbe bello ricominciare...

Afferma speranzosa Marzia.

Poi le due donne si mettono davanti ai rispettivi mariti e poco dopo fra le coppie scatta un abbraccio spontaneo, sul ritornello di “ Ma l' amore no “ di Alberto Rabagliati.

Addirittura le coppie si mettono e ballare sulla lenta e dolce canzone, con Cristina che applaudendo commenta:

- Bene ! Bravi !

Ma quell' idillio viene ad un certo punto interrotto dall' ingresso del cantante sconosciuto, che attacca con la sua solita canzone:

- Tu come stai ? Tu come stai ? Tu come stai ?
- Ma noooo !! Ancora sto coglioneeee !! Vada fuori ! Ha rovinato tutto ! Fuori !

Cacciato per l'ennesima volta il cantante, Cristina si scusa coi riconciliati coniugi, i quali minimizzano e poi tenendosi a braccetto guadagnano il centro della scena.

Cristina invita tutti gli altri attori a fare ingresso sul palco.

Poco dopo, entra timidamente anche Sfigatelli.

- Scu...scusate se vi interrompo ma...passavo qui di sotto...passavo per la strada... e qualcuno che teneva in mano una penna e dei fogli mi ha detto di salire qui al secondo piano...perché c'era urgentemente bisogno di me...boh...

Bruni lo accoglie raggianti.

- Sì certo...venga qui con noi...non sia titubante...Abbiamo proprio bisogno di lei, per far quadrare il tutto e per chiudere il cerchio su questo palco rettangolare...

Sfigatelli avanza timoroso, con la classica aria del pesce fuor d' acqua.

Bruni lo invita a mettersi proprio al centro del gruppo.

- Ah ora ho capito...Ecco perché il signore qui di sotto, quello che mi ha detto di salire, aveva in mano una penna e dei fogli...Era l' autore ! Questa è una Commedia, loro sono il pubblico e voi siete gli attori...Sì ma io cosa c' entro? Io sono uno qualunque...

Ma Bruni lo corregge:

- No...no...lei non è uno qualunque...Lei è !
- Il primo che passa per la strada !!

Declamano tutti in coro inchinandosi poi verso il pubblico.

*Sipario e musica per il finale ( la sigla strumentale, “ Ma l' amore no ”)*

*Fabrizio 'Bisso' Tesini, Marzo 2024*